



Al Sindaco del Comune  
di Quattro Castella  
Dr. Andrea Tagliavini

Al presidente del Consiglio Comunale  
di Quattro Castella  
Sig. Maurizio Gambarelli

## ODG: NUOVE PROCEDURE PER IL DIRITTO DI CITTADINANZA ITALIANA E IL DIRITTO DI VOTO, ADESIONE ALLA CAMPAGNA NAZIONALE "L'ITALIA SONO ANCH'IO"

### PREMESSO CHE

- **"L'Italia sono anch'io"** è la campagna nazionale per i diritti di cittadinanza e il diritto di voto promossa nel 150° anniversario dell'Unità di Italia da **19** associazioni (ACLI, ARCI, ASGI – Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione – Caritas Italiana, Centro Astalli, CGIL, CNCA – Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza – Comitato 1° MARZO, **Coordinamento Nazionale Enti per la pace e per i diritti umani**, Emmaus Italia, FCEI – Federazione Chiese Evangeliche in Italia – Fondazione Migrantes, Libera, Lunaria, Il Razzismo è una Brutta Storia, Rete G2 – Seconde Generazioni, **Tavola della pace**, Terra del Fuoco, UGL SEI, e l'editore Carlo Feltrinelli, **con il Sindaco di Reggio Emilia Graziano Delrio alla presidenza del Comitato promotore**) che vuole promuovere l'uguaglianza tra persone di origine straniera e italiana che vivono, crescono, studiano e lavorano in Italia, contribuendo a rimuovere gli ostacoli che la legislazione attuale frappone al raggiungimento di questo obiettivo;
- A livello nazionale i minori nati in Italia da genitori stranieri e residenti sono oltre mezzo milione (quasi 60% degli oltre 900.000 minori stranieri residenti nel Paese, circa il 13,5% dell'intera popolazione di origine straniera presente nel nostro paese ad oggi secondo i dati del Dossier Caritas Migrantes 2010. Le acquisizioni di cittadinanza italiana registrate nel 2009 sono circa 60000 (fonte demoistat.it) raggiungendo una percentuale dell'1,4% rispetto al numero degli stranieri residenti, in crescita ma comunque al di sotto della media europea di 2,4 cittadinanze ogni 100 stranieri. È più bassa anche la quota italiana rispetto alla media europea di 2,4 cittadinanze ogni mille abitanti, raggiungendo il punto percentuale.
- Nel nostro territorio provinciale, secondo gli ultimi dati dell'Osservatorio Demografico e dell'Osservatorio dell'immigrazione provinciali, è forte l'aumento degli immigrati nell'area dei minori (fra i nuovi nati in provincia di Reggio 1 su 5 ha genitori stranieri); di conseguenza nelle scuole di ogni ordine e grado si registrano percentuali crescenti di studenti stranieri, che nel 2009 erano 6.910 (il 15,2% del totale degli studenti, con punte del 24% nelle scuole per l'infanzia statali e di quasi 40% nel comune di Luzzara. Tutto ciò considerando che la popolazione straniera nella nostra provincia è costituita (all'1.1.2010) da 64.512 persone (12,3% sul totale della popolazione (10,5% in Emilia-Romagna, 7% in Italia); Reggio Emilia è costantemente ai primi posti della classifica italiana da questo punto di vista.

## CONSIDERATO CHE

Il testo fondamentale per la Cittadinanza Italiana (L. 91 del 5 febbraio 1992) prevede che:

- la cittadinanza per nascita venga attribuita a chi è nato da cittadini italiani (principio dello *ius sanguinis*): questo crea nell'attuale contesto nazionale situazioni paradossali di bambini che pur essendo nati in Italia, da genitori stranieri a loro volta nati in Italia, non solo non hanno la cittadinanza italiana, ma spesso neanche un titolo di soggiorno, in una condizione di limbo ingiustificabile;
- **l'ottenimento della cittadinanza da parte di minori nati in Itali, *ius soli*, da genitori stranieri può avvenire solo dopo il compimento del 18esimo anno di età entro il termine di un anno e deve dimostrare come requisito la residenza ininterrotta sul suolo italiano, cosa che talvolta viene ostacolata da deficit informativi o da mancanze burocratiche;**
- la L.91/1992 non prevede inoltre alcuna differenziazione minori non nativi/adulti rispetto all'acquisizione di cittadinanza per naturalizzazione: infatti i minori non nati in Italia, come gli adulti migranti, per diventare cittadini italiani devono dimostrare 10 anni di residenza legale ininterrotta con lavoro o studio regolari. Questo comporta situazioni discriminanti nei confronti per esempio di minori stranieri non accompagnati e conseguenze negative per l'integrazione sociale;
- la cittadinanza **assegnata con decreto del Presidente della Repubblica** viene attualmente acquisita con proposta dal Ministero dell'Interno, dopo domanda al prefetto, **stabilendo una procedura che assoggetta il percorso a istruttorie di polizia e di sicurezza.**

Per quanto riguarda il diritto di voto, attualmente:

- non godono di nessun diritto di elettorato attivo e passivo le persone prive di cittadinanza italiana, ma che in Italia vivono, lavorano e quindi contribuiscono al finanziamento dello Stato attraverso il prelievo fiscale.
- la Convenzione di Strasburgo del 1992 sulla partecipazione degli stranieri alla vita pubblica a livello locale, di cui il nostro paese non ha ratificato il capitolo C sul diritto di voto, afferma che non si possa negare la partecipazione alle decisioni pubbliche di chi continuativamente contribuisce al loro finanziamento.

## CONSIDERATO INOLTRE CHE

La campagna nazionale "**L'Italia sono anch'io**" propone due leggi di iniziativa popolare i cui punti fondamentali sono:

Per quanto riguarda l'acquisizione della cittadinanza

- per nascita: chi nasce in Italia da almeno un genitore legalmente presente da un anno (che ne faccia richiesta) è Italiano, così come sia Italiano chi nasce in Italia da genitori stranieri nati in Italia, introducendo il principio dello *ius soli*.
- per naturalizzazione: Rispetto ai *minori* i bambini e le bambine che, nati in Italia da genitori privi del titolo di soggiorno, o entrati in Italia entro il 10° anno di età, vi abbiano soggiornato legalmente, possono diventare italiani con la maggiore età se ne fanno richiesta entro due anni. Inoltre, su richiesta dei genitori, diventano cittadini italiani i minori che hanno frequentato un corso di istruzione. Rispetto agli *adulti*, la domanda di cittadinanza può venire presentata da uno straniero legalmente soggiornante da 5 anni con l'impegno del Sindaco nella presentazione

dell'istanza al Presidente della Repubblica; sono inoltre previsti 3 anni di residenza per l'ottenimento della cittadinanza italiana di migranti in situazioni particolari (rifugiati, apolidi).

- viene proposta la competenza ai sindaci nella procedura di attribuzione della cittadinanza, conferendo al territorio la responsabilità di verificare i presupposti per la cittadinanza, avvicinando le decisioni alle persone e comunità coinvolte.

Per quanto riguarda il diritto di voto, la campagna sostiene la proposta presentata dall'Anci nel 2005 sul diritto di elettorato attivo e passivo in comuni, province e regioni per stranieri in possesso di titolo di soggiorno da 5 anni per il suffragio universale nelle comunità locali, senza distinzione di cittadinanza o nazionalità. Gli Statuti e i regolamenti degli enti locali disciplinano altre forme di partecipazione degli stranieri alla vita politica ed amministrativa.

## GIUDICATO CHE

La campagna "L'Italia sono anch'io" è coerente con i contenuti espressi e approvati dal presente Consiglio, condivisibili con i valori e i contenuti espressi nel manifesto della campagna nazionale "L'Italia sono anch'io" e che essa promuova una battaglia di civiltà e per una compiuta democrazia, la quale possa rendere più concreto il principio di uguaglianza tra le persone e promuovere quelle differenze necessarie affinché si realizzi un buon governo nelle comunità locali e una democrazia capace di promuovere il bene comune;

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI QUATTRO CASTELLA

### IMPEGNA LA GIUNTA

A sostenere la campagna per il diritto alla cittadinanza e al voto amministrativo "L'Italia sono anch'io" attraverso azioni di sensibilizzazione, diffusione, sostegno nella raccolta firme e attraverso il coinvolgimento delle associazioni, sindacati, consulte, singoli cittadini e comuni limitrofi.

I Consiglieri Comunali di Quattro Castella Democratica

RANZI BEU RONDHANE

CHIESI LUIGI

SOTTI STEFANO

GIAMPIETRI ANNA DARRA

FRANCIA GIORGIO

ZINARDINI ROBERTA

BRAGLIA LORENZO

CRIPINU BIRUK'

TOMMASO BERTOLINI

IL PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

ROMANO SAURO

LUCA INCORTI

A collection of handwritten signatures in black ink, corresponding to the names listed on the left. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script. Some are clearly legible, while others are more abstract. The names 'RANZI BEU RONDHANE', 'CHIESI LUIGI', 'SOTTI STEFANO', 'GIAMPIETRI ANNA DARRA', 'FRANCIA GIORGIO', 'ZINARDINI ROBERTA', 'BRAGLIA LORENZO', 'CRIPINU BIRUK'', 'TOMMASO BERTOLINI', 'ROMANO SAURO', and 'LUCA INCORTI' are all represented by a signature.